



**Vinòforum a Roma:
Piazza di Siena
diventa capitale
del vino**

a pagina 6



**Fiumicino Jazz
Festival: Michael
Rosen apre la
quinta edizione**

a pagina 7



**Scritte offensive
al centro sportivo
Flaminio Real**

a pagina 8



Morti padre, madre e figlia minore: ipotesi più accreditata quella dell'omicidio-suicidio

Pietralata: famiglia trovata senza vita in casa

È l'ipotesi dell'omicidio-suicidio la pista al momento più accreditata sulla morte di un padre, una madre e della figlia minore, rinvenuti con ferite d'arma da fuoco in un'abitazione di via dell'Antracite, nel quartiere Pietralata a Roma, intorno alle 13. Sul posto sono intervenuti i

carabinieri e i Vigili del Fuoco. I soccorritori sono entrati nell'appartamento dopo la segnalazione di un familiare che non riusciva a contattare i congiunti. I Vigili del Fuoco hanno forzato la porta e hanno constatato la presenza di tre cadaveri in camera da letto. Le vittime presenta-



vano ferite da arma da fuoco, circostanza che orienta le verifiche verso una possibile azione omicidiaria seguita dal gesto estremo. L'ipotesi più accreditata al momento è quella dell'omicidio-suicidio. La minore ritrovata senza vita era disabile.

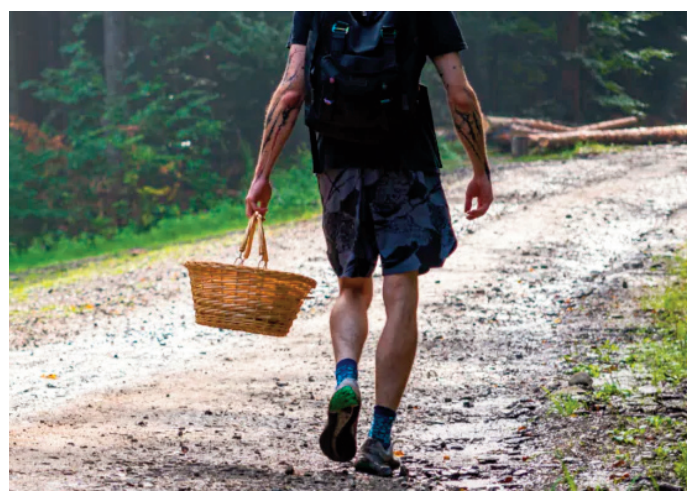
a pagina 2

Alessandro Di Battista ricoverato a L'Avana



a pagina 3

Rieti, fungaiolo colto da malore al Terminillo



a pagina 5

Giornata del balneare, Ostia ricorda Fabrizio Valente

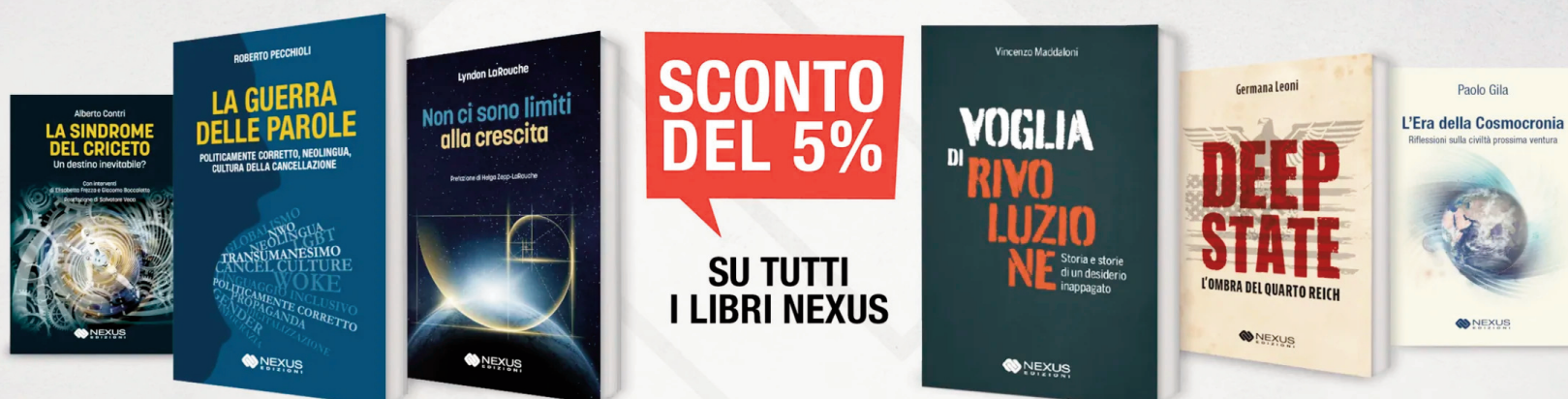
Remi al cielo per il bagnino eroe, morto per salvare un turista

Un minuto di silenzio, poi un lungo applauso per ricordare chi ha sacrificato la propria vita nel tentativo di salvarne un'altra. Così il mare di Ostia ieri 30 agosto si è fermato per rendere omaggio a Fabrizio Valente, il bagnino savonese di 62 anni morto ad Andora in Liguria mentre cercava di salvare un turista in difficoltà tra le onde. Un gesto diventato "simbolo di co-



raggio e altruismo" condiviso da decine di assistenti bagnanti del litorale romano che, in occasione della Giornata nazionale del Balneare, sono usciti in mare con i pattini di salvataggio e hanno alzato un remo verso il cielo. Poi il fischio dei bagnini ha richiamato l'attenzione di chi era in spiaggia e il silenzio infine ha lasciato spazio all'applauso.

a pagina 4



Morti padre, madre e figlia minore: ipotesi più accreditata quella dell'omicidio-suicidio

Pietralata: famiglia trovata senza vita in casa



I carabinieri stanno ricostruendo quanto accaduto per definire tempi, dinamiche e ogni elemento utile a chiarire la sequenza dei fatti. Le informazioni disponibili confermano che la scoperta è avvenuta intorno alle 13, a seguito dell'al-

larme lanciato da un parente. L'intervento congiunto in Pietralata è scattato dopo la richiesta di aiuto del familiare che non aveva più contatti con le vittime. I Vigili del Fuoco hanno proceduto all'accesso forzato e all'immediata verifica in-

terna, mentre i carabinieri hanno avviato gli accertamenti nell'abitazione di via dell'Antracite. La dinamica resta in fase di approfondimento e ogni sviluppo sarà valutato dagli inquirenti nel quadro della ricostruzione delle ultime ore della famiglia.

Sottratto al mercato illegale 3,1 chili di cocaina e 10,2 chili di hashish

Maxi sequestro a Castelverde

Operazione antidroga nel quartiere di Castelverde. I finanzieri del Comando provinciale di Roma hanno arrestato in flagranza due persone e sequestrato oltre 13 chili di stupefacenti. L'intervento ha sottratto al mercato illegale 3,1 chili di cocaina e 10,2 chili di hashish, già confezionati e destinati alla vendita, per un valore stimato di circa 350mila euro. Dopo l'alt imposto a un uomo, i militari hanno rilevato un marcato nervosismo e hanno deciso di approfondire il controllo. Le verifiche, eseguite con il supporto delle unità cinofile del Gruppo di Fiumicino, sono state estese alle adiacenze dell'abitazione dell'uomo. All'interno di un cassonetto per la raccolta differenziata è stato rinvenuto un primo involuoco contenente cocaina. Nell'abitazione sono stati inoltre sequestrati 2.600



euro in contanti e due Rolex. Il fiuto del cane antidroga Holly ha indirizzato le ricerche verso un immobile adiacente, nella disponibilità di un'altra persona. All'interno, nascosti nei cassettoni della testiera di un letto, i finanzieri hanno scoperto e sequestrato 3 panetti di cocaina e 103 panetti di hashish, già pronti per lo

smercio. Tutto il materiale rinvenuto è stato sottoposto a sequestro, insieme al denaro e agli orologi di lusso. I due uomini sono stati arrestati in flagranza per violazioni alla normativa sugli stupefacenti. Gli arresti sono stati convalidati, mentre la sostanza sequestrata e i beni trovati restano a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Tagliavanti: "Fatto prevalentemente per micro e piccole imprese che non sempre sono in grado di sostenere processi di trasformazione in maniera autonoma"

Roma, bando della Camera di Commercio: 10 milioni per la doppia transizione

Roma mette a disposizione delle imprese un nuovo strumento per innovazione e sostenibilità. La Camera di Commercio di Roma pubblica da domani, primo settembre, il Bando Voucher doppia Transizione 2026, con 10 milioni di euro destinati a micro, piccole e medie imprese dell'area metropolitana per progetti di digitalizzazione e efficientamento energetico. Le domande si presentano esclusivamente per via telematica sulla piattaforma ReStart dal 15 settembre 2026 alle ore 14 al 22 settembre 2026 alle ore 14, con precaricamento possibile dall'8 settembre 2026 alle ore 14. Il bando sostiene l'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate e percorsi di sostenibilità aziendale, favorendo nuove competenze e l'uso di tecnologie digitali come intelligenza artificiale, manifattura additiva e stampa 3D, robotica avanzata e collaborativa, blockchain. Gli interventi sono coerenti

con la strategia del piano nazionale Transizione 5.0 e includono servizi consulenziali e formativi, oltre all'acquisto di tecnologie per rafforzare competitività e resilienza. Le agevolazioni sono contributi a fondo perduto sotto forma di voucher pari al 70% delle spese ammissibili al netto dell'Iva, fino a 10.000 euro per impresa, con investimento minimo di 3.000 euro. Il bando prevede tre premialità: 1.000 euro per imprese a maggioranza giovani, 250 euro per chi possiede la certificazione della parità di genere e ulteriori 250 euro per le imprese con rating di legalità. In presenza di tutte le condizioni, il contributo massimo raggiunge 11.500 euro. È obbligatorio allegare il report di self-assessment di maturità digitale "Self i4.0". L'istruttoria segue una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di arrivo. Non possono presentare domanda le imprese che

hanno già ricevuto un contributo camerale nei tre anni precedenti la pubblicazione del bando. Il testo integrale del bando, le faq e la modulistica sono disponibili dal primo settembre sul sito www.rm.camcom.it. Le pratiche si predisporranno con precaricamento su ReStart dall'8 settembre 2026 alle 14, mentre l'invio con firma digitale sarà attivo dal 15 al 22 settembre 2026, sempre fino alle 14. Tagliavanti: "Assicuriamo, da anni, una forte spinta alla transizione verde e digitale nella consapevolezza di quanto questi processi, ormai indissolubilmente legati, rappresentino due vettori imprescindibili per la crescita e la competitività del nostro tessuto produttivo". "Con questo nuovo bando - spiega Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma - investiamo una cifra ingente, 10 milioni di euro, per favorire i processi di trasformazione digitale e



transizione ecologica delle imprese del nostro territorio. Si tratta di due driver decisivi per lo sviluppo del nostro tessuto imprenditoriale, fatto prevalentemente di micro e piccole imprese che non sempre sono in grado di sostenere processi di trasformazione in maniera autonoma. La transizione digitale è ormai inscindibilmente le-

gata a quella della sostenibilità, in linea con le direttrici di sviluppo indicate dall'Unione Europea e in un'ottica di complementarità. Tra il 2020 e il 2025, la Camera di Commercio ha concesso complessivamente, attraverso il bando Voucher Digitali Impresa 4.0 e il bando Voucher Transizione Energetica, oltre 50

milioni di euro a favore di migliaia di imprese locali. Roma e il Lazio - conclude Tagliavanti - devono puntare a un modello economico virtuoso che va nella direzione dell'efficienza energetica, della digitalizzazione e della sostenibilità e la Camera di Commercio di Roma sta facendo, da anni, la sua parte".



Due medici del Gemelli da Roma, ipotesi volo di stato al momento rinviata

Di Battista ricoverato a L'Avana

Alessandro Di Battista resta ricoverato in ospedale a L'Avana dopo un grave malore, con condizioni giudicate serie ma in miglioramento. Dall'Italia sono partiti due specialisti del Policlinico Gemelli di Roma per una valutazione sul posto, mentre la moglie lo ha raggiunto a Cuba. L'eventuale rimpatrio con volo di stato non è al momento possibile, in attesa di ulteriori accertamenti clinici. L'ex deputato è stato inizialmente soccorso a Santa Clara per un mal di testa insistente, con successiva perdita di conoscenza per alcune ore. Prima del trasferimento si è ripreso e ha affrontato in ambulanza un viaggio di circa quattro ore verso la capitale. All'Hospital Clínico Quirúrgico "Hermanos Ameijeiras" è stato sottoposto a esami specialistici, inclusa una tac con contrasto, per inquadrare



la natura del malore cerebrale. Dalla stanza al 19esimo piano, le informazioni restano limitate e la diagnosi non è stata resa nota. Di Battista è vigile e ha parlato al telefono con il ministro degli Esteri Antonio Tajani, che lo ha trovato "combattivo nel tono, non indebolito nel morale nonostante la complicata situazione". Secondo fonti della Farnesina, il governo garantirà "tutto quello che serve per lui come bisogna fare per ogni cittadino italiano in condizioni simili". La comunità politica segue con apprensione, mentre i due

medici del Gemelli valuteranno se e quando il trasferimento potrà avvenire in sicurezza. Sui social sono arrivati numerosi messaggi di sostegno. Di Battista ha risposto: "Ce la metterò tutta per tornare presto". A un post di Gino Sorbillo ha scritto: "Ne ho bisogno. Vi vengo a trovare presto". Tra i messaggi anche quello di Ilaria Loquenzi: "Non mollare e torna per favore... a rivedere le stelle". Non sono mancati commenti polemici sull'ipotesi del volo di stato, mentre prevalgono attestati di solidarietà da più parti.

Sondaggio Lab21: l'assessore capitolino dietro Conte e Schlein

Onorato terzo miglior leader del campo largo



Alessandro Onorato, assessore ai Grandi eventi di Roma e leader di Progetto civico Italia, conquista il terzo posto nel sondaggio Lab21 per Affaritaliani.it sul leader del campo largo del centrosinistra. La rilevazione colica

rato si posiziona terzo con il 12,2%. A seguire, Matteo Renzi al 10%, Nicola Fratoianni al 4,4% e Angelo Bonelli al 3,1%. Sui canali social di Progetto civico Italia, il commento sottolinea la portata del dato: "Nuova settimana, nuovo sondaggio. Questa volta Lab21 per Affaritaliani.it stima Alessandro Onorato al terzo posto per gradimento nel sondaggio sul leader del campo largo. Un risultato straordinario per chi, come noi, è partito dal basso con l'obiettivo di cambiare davvero

il Paese". Il posizionamento di Onorato, attuale assessore ai Grandi eventi di Roma, evidenzia l'attenzione nazionale verso una figura istituzionale impegnata su dossier strategici per la Capitale. Per il territorio di Roma e del Lazio, il dato conferma una crescente visibilità del profilo civico maturato nell'amministrazione cittadina, in un contesto in cui il tema della leadership nel campo largo del centrosinistra resta centrale nel dibattito pubblico.

Davanti alla Casa della Salute: chiesto intervento per accessibilità e sicurezza

Ostia, marciapiedi invasi dal verde

Segnalazioni dei residenti denunciano vegetazione incolta che invade i marciapiedi sul lungomare Paolo Toscanelli e in via Angiolo Pasqui, proprio di fronte alla Casa della Salute di Ostia. Le piante che avanzano sui camminamenti rendono più complesso il passaggio dei pedoni e l'accesso alla fermata dell'autobus in prossimità dell'ex Sant'Agostino. A farsi portavoce delle sollecitazioni è Giuseppe Conforzi, capogruppo di Fratelli d'Italia nel Municipio Roma X, che ha inviato una segnalazione agli uffici competenti per un sopralluogo e la manutenzione delle aree. Le immagini raccolte documentano arbusti e rami che si spingono sul percorso pedonale, restringendo in più punti lo spazio utile per il transito. La problematica riguarda anche l'area della fermata del trasporto pubblico collocata davanti alla struttura sanitaria, con ricadute sulla fruibilità per utenti e passanti,



in particolare per persone con mobilità ridotta. «Parliamo di un punto particolarmente delicato - dichiara Giuseppe Conforzi - perché ci troviamo davanti alla Casa della Salute di Ostia, frequentata quotidianamente anche da persone anziane, cittadini con difficoltà motorie e utenti che devono poter raggiungere senza ostacoli sia la struttura sanitaria sia la fermata dell'autobus. La vegetazione, invece, in diversi tratti arriva sul marciapiede e ne riduce sensibilmente la fruibilità». Nella comunicazione formale, Conforzi ha chiesto di verificare l'esatta competenza manutentiva e di procedere alla potatura e al contenimento del verde lungo il

lungomare Paolo Toscanelli e in via Angiolo Pasqui. La segnalazione è stata inoltrata anche alla ASL Roma 3, data la presenza della Casa della Salute, per accertare se parte della vegetazione provenga da aree o pertinenze riconducibili alla struttura sanitaria. «Non ci interessa aprire un rimballo di competenze - conclude Conforzi - ma ottenere un risultato concreto. Gli enti interessati verifichino rapidamente a chi spetta intervenire e si coordinino affinché vengano ripristinate condizioni adeguate di sicurezza, accessibilità e decoro. Davanti a un presidio sanitario, situazioni del genere dovrebbero essere affrontate con particolare attenzione».

"Questa malattia non riguarda esclusivamente la popolazione anziana"

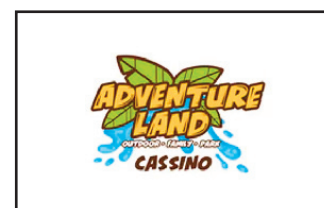
Parkinson: le ultime dal San Raffaele

Al centro dell'attenzione a Roma è il Centro Parkinson dell'Irccs San Raffaele, dove il neurologo Fabrizio Stocchi rilancia il dibattito dopo la decisione di Dario Franceschini di rendere nota la propria diagnosi di Parkinson. "La scelta di Dario Franceschini di rendere pubblica la diagnosi di Parkinson, ricevuta nel 2020, riporta l'attenzione su una patologia neurodegenerativa che in Italia interessa circa 400mila persone e che, contrariamente a quanto spesso si pensa, non riguarda esclusivamente la popolazione anziana. Nel raccontare pubblicamente la propria esperienza, l'ex ministro ha richiamato l'attenzione anche sul rischio di isolamento che può accompagnare la diagnosi, invitando le persone con Parkinson a non rinunciare alla propria vita personale, sociale e professionale. Rendere visibile la malattia e parlarne apertamente è importante anche per superare lo stigma che ancora oggi



può accompagnare il Parkinson". A sottolinearlo è Fabrizio Stocchi, responsabile del Centro Parkinson, parkinsonismi e disturbi del movimento dell'Irccs San Raffaele di Roma e ordinario di Neurologia all'Università Telematica San Raffaele. "Un paziente su quattro presenta l'esordio della malattia prima dei 50 anni. Tra le patologie neurodegenerative il Parkinson è quella che è aumentata di più, i casi sono raddoppiati negli ultimi 15 anni e si stima un ulteriore aumento nei prossimi 15. Un fenomeno che non può essere spiegato soltanto con l'allungamento della vita media, perché a crescere sono anche le diagnosi

nelle persone tra i 40 e i 50 anni", spiega il neurologo. Nella pratica clinica sono disponibili terapie sintomatiche, a partire dalla levodopa, efficaci soprattutto nelle fasi iniziali. Sul fronte della ricerca, è in corso lo studio su prasinumab, anticorpo monoclonale diretto contro l'alfa-sinucleina, in una sperimentazione internazionale di fase III che coinvolge anche l'Irccs San Raffaele di Roma e l'Irccs San Raffaele di Cassino, con il prof. Stocchi responsabile per l'Italia. "L'obiettivo è verificare se, agendo sull'alfa-sinucleina, sia possibile rallentare il processo patologico. È un passaggio importante perché significherebbe andare oltre il trattamento dei sintomi e provare a intervenire sull'evoluzione stessa della malattia", sottolinea. Lo studio internazionale ha coinvolto circa 950 pazienti e ha appena completato l'arruolamento. I risultati sono attesi nei prossimi anni.



Giornata del balneare, remi al cielo per il bagnino morto per salvare un turista

Ostia ricorda Fabrizio Valente



Una tragedia che ha dato quest'anno un significato ancora più profondo alla Giornata del Balneare: ricordare il lavoro degli assistenti bagnanti, presidio fondamentale di sicurezza sulle spiagge. "Quest'anno, la giornata è stato anche un tributo a Fabrizio Valente, il ba-

gnino savonese di 62 anni che ha perso la vita mentre salvava un bagnante in difficoltà nelle acque di Andora - ha dichiarato il presidente del Sib Confcommercio, Antonio Capacchione - il suo gesto estremo ha commosso l'Italia intera, diventando simbolo di coraggio e altruismo.

Questa giornata, nata per celebrare il lavoro di chi vigila sulle nostre coste, quest'anno assume pertanto un significato ancora più profondo: ricordare che dietro ogni ombrellone sicuro e ogni bagno sereno ci sono uomini e donne pronti a rischiare tutto per noi".

Tra i cittadini prende forma una proposta di una raccolta fondi

Riserva dell'Aniene, il verde senza padrone

Un pezzo di Riserva naturale della valle dell'Aniene, oltre venti ettari di verde nel cuore di Roma, oggi è senza un proprietario. È finito all'asta dopo il fallimento della società che lo gestiva, ma nessuno - ancora - si è presentato. E ora, dopo l'incendio che ha colpito proprio quest'area, la necessità di trovare un nuovo proprietario diventa ancora più urgente. Il prezzo fissato dal tribunale era di poco superiore al milione di euro. L'asta dello scorso 29 luglio, però, è andata deserta. Il Campidoglio avrebbe quindi la possibilità di intervenire al prossimo tentativo, quando il valore potrebbe scendere ulteriormente. A chiedere da tempo che quei terreni entrino nel patrimonio pubblico è il Municipio III. Il presidente Paolo Marchionne e l'assessore all'Ambiente Matteo Zocchi hanno sollecitato



Roma Capitale a valutare l'acquisto dell'area, compresa tra Ponte Mammolo e Ponte Nomentano. L'incendio ha riportato l'attenzione su un problema che i residenti denunciano da tempo. E mentre il Comune ancora non ha formalizzato un'offerta, tra i cittadini prende forma una proposta di

una raccolta fondi. Una piccola somma versata da molti per provare ad arrivare alla cifra richiesta dal tribunale. Un'idea nata sui social e accompagnata da appelli rivolti al Campidoglio perché quella porzione della Riserva non torni, dopo l'asta, nelle mani di un privato.

Termovalorizzatore Santa Palomba, la denuncia dei comitati

"Terreni contaminati"

Molti non esitano a definirlo come un sito "chiacchierato". Stiamo parlando del terreno su cui sono in corso i lavori di costruzione del cosiddetto termovalorizzatore di Santa Palomba, l'impianto voluto dal commissario straordinario per il Giubileo, Roberto Gualtieri e presentato dall'amministrazione capitolina come soluzione ai cronici problemi di gestione dei rifiuti a Roma. Secondo i comitati, riuniti nella sigla Unione dei comitati contro l'inceneritore, il sito individuato non è idoneo per diversi motivi tra cui la circostanza che i terreni su cui stanno edificando sono da tempo contaminati. In quel luogo insisteva infatti una discarica abusiva dove indagini hanno trovato idrocarburi pesanti, idrocarburi policiclici aromatici e cobalto, tutti materiali classificati dallo Iarc, l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro, come sostanze cancerogene o



possibili cancerogene. Alessandro Lepidini, portavoce dell'unione dei comitati contro l'inceneritore, denuncia che i terreni contaminati di quella che una volta era la discarica non sarebbero stati smaltiti in sicurezza. L'Unione dei comitati denuncia anche che Arpa Lazio, che ha eseguito dei test su quei terreni, avrebbe utilizzato un set di analisi più ridotto e non completo. I comitati hanno presentato esposti e denunce, spetterà alle autorità competenti e alla magistratura fare chiarezza sulle tante questioni e vicende che riguardano la costruzione dell'impianto di Santa Palomba.

Montesacro, dopo il rogo arrivano nuovi focolai

Degrado nel Parco dell'Aniene

L'odore acre del fumo e nuovi focolai. Gli incendi a Montesacro hanno lasciato segni evidenti anche nella giornata di oggi. Nel Parco dell'Aniene, a distanza di ore dal vasto rogo divampato tra Ponte delle Valli e Ponte Nomentano nel pomeriggio di ieri, la Protezione civile è intervenuta ancora oggi per spegnere nuovi principi di incendio. Ieri sono stati tre i fronti di fuoco aperti quasi contemporaneamente nel quadrante, alimentati dal caldo, dal vento e dalla vegetazione ormai secca. Le fiamme hanno percorso per oltre un chilometro il parco, attraversando una parte dell'area verde che ad oggi non è di proprietà di nessuno, fino ad arrivare vicino alle abitazioni e alle strutture della Zecca. Stamattina tra gli alberi bruciati sono comparsi piccoli focolai e pennacchi di fumo, spenti dall'intervento della protezione civile, al lavoro nella zona da ieri pomeriggio. Le



fiamme hanno interessato anche un accampamento abusivo, ormai noto nella zona, nonostante i numerosi sgomberi. Oggi sono ben visibili i resti anneriti della baraccopoli: materassi, tende, coperte, resti di baracche e rifiuti. La sequenza dei roghi alimenta i sospetti che dietro possa esserci la mano dell'uomo. A Montesacro, infatti, le fiamme sono comparse in più punti, a poca distanza e nell'arco di poche ore. Intanto residenti e frequentatori del parco tornano a chiedere interventi strutturali. Perché il problema non riguardi soltanto le emergenze estive: sterpaglie, rifiuti e accampamenti sono segnalati da tempo.

Cosa ne pensano i romani di questa situazione?

Aumento della benzina



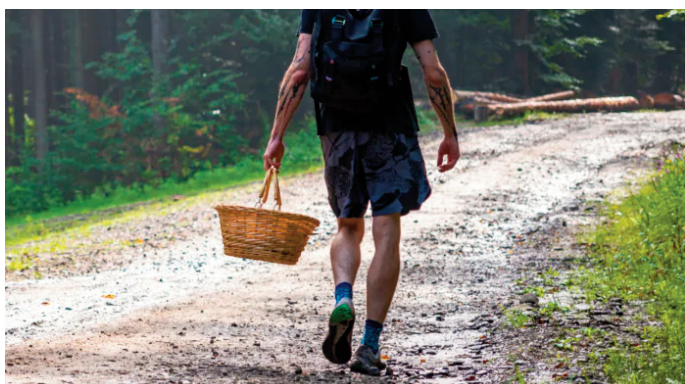
Il governo lavora ad una proroga del taglio delle accise sulla benzina, mentre i costi alle pompe continuano ad aumentare. In alcuni tratti autostradali in Italia il diesel ha quasi raggiunto la soglia di 3 euro. Secondo Confesercenti il caro carburante ha determinato un aggravio sulle spese delle vacanze degli italiani di 1,8 miliardi di euro. A Roma, sotto il sole cocente, è caccia alla pompa che offre il prezzo più basso tra automobilisti esasperati e sfiduciati.

A lamentarsi non sono solo gli automobilisti ma anche i gestori o i titolari delle pompe di benzina. Il prezzo non lo decidono loro, ma la casa madre. Il margine di profitto è sempre uguale a prescindere dal prezzo e devono anticipare i soldi dei rifornimenti, in caso di abbassamento improvviso del prezzo, c'è il rischio di andare in perdita o di non avere guadagno. Il sistema insomma sembra fatto per premiare solo chi è al vertice del piramide.

I tecnici hanno optato per l'evacuazione tramite tecniche alpinistiche

Fungaiolo colto da malore al Terminillo

Intervento complesso dei militari del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Antrodoto per un fungaiolo colto da malore sui versanti del Terminillo, nel territorio di Borgo Velino (Rieti). L'uomo è stato individuato nei pressi del bosco che dalla località Cinque Confini porta alle pendici di Monte Bove e Colle del Termine, a circa 1.350 metri di quota. La pattuglia è stata guidata nella ricerca da alcuni fungaioli esperti della zona, con il supporto di un operatore del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico e di un infermiere del 118. Il fungaiolo è stato trovato a terra su un pendio particolarmente impervio, esposto alla caduta di pietre. Le prime valutazioni sanitarie hanno indicato condizioni momentaneamente stabili, consentendo di pianificare un recupero in sicurezza. Un elicottero



medicalizzato del 118 ha tentato l'intervento con verricello, ma la fitta vegetazione ha reso impossibile l'estrazione dall'alto. I tecnici hanno quindi optato per l'evacuazione tramite tecniche alpinistiche, predisponendo una serie di ancoraggi e paranchi verso monte fino a raggiungere il sentiero 407 del Cai, dove erano presenti in ausilio le pattuglie dei Vigili del fuoco di Rieti e della Polizia di Stato del Terminillo. Il paziente è stato condotto fino alla

zona della Fonte Porcini, punto in cui il personale dell'eliambulanza Ares 118 ha potuto procedere con il verricello. Una volta imbarcato, l'uomo è stato trasferito al Policlinico Gemelli di Roma per le cure e gli accertamenti del caso. L'operazione, condotta con attrezzature di sicurezza e coordinamento tra più enti, evidenzia l'importanza della sinergia tra soccorritori alpini, personale sanitario e forze dell'ordine nelle aree montane del Lazio.

Importi fissati a 25 euro per i residenti e 40 euro per i non residenti

Raccolta funghi, il contributo annuale

Nel Lazio resta in vigore il contributo annuale per la raccolta dei funghi, con importi fissati a 25 euro per i residenti e 40 euro per i non residenti. Parlare semplicemente di "tassa sui funghi" è tuttavia impreciso, perché la normativa regionale definisce il pagamento come contributo per l'esercizio della raccolta. Le disposizioni sono riportate nella pagina dedicata della Regione Lazio. Dal 2020 non è più richiesto il vecchio tesserino. Per essere in regola occorre avere con sé la ricevuta del versamento, un documento di identità e l'attestato di frequenza a un corso micologico di almeno 14 ore. I residenti nel Lazio che hanno compiuto 65 anni sono esentati dal contributo annuale. Il limite ordinario è di tre chilogrammi al giorno per persona. Sono previste inoltre autorizzazioni giornaliere gratuite, fino a un massimo di cinque l'anno, per i residenti che

non hanno frequentato il corso. In questo caso la raccolta deve avvenire sotto la responsabilità di una persona abilitata e in regola con il pagamento del contributo. La legge nazionale n. 352 del 1993 affida alle Regioni la disciplina su quantità, giornate, autorizzazioni ed eventuali contributi, con un quadro fortemente differenziato. Nel Lazio il pagamento consente la raccolta su tutto il territorio regionale, fatte salve le limitazioni di parchi, riserve e proprietà private. In Lombardia, Liguria, Veneto, Emilia-Romagna e Trentino possono essere necessari permessi diversi spostandosi da una valle all'altra. In Piemonte il titolo costa 5 euro giornalieri, 10 settimanali e 30 annuali con limite ordinario di 3 chilogrammi. In Toscana il titolo è valido in tutta la regione con 25 euro per i residenti all'anno e 100 euro per i non residenti all'anno. In Friuli-Venezia Giulia per

il 2026 sono previsti 60 euro per l'intero territorio regionale e 10 euro per il permesso turistico giornaliero. In Umbria la raccolta dei residenti è gratuita entro i 3 chilogrammi. Il Veneto definisce il pagamento una "misura compensativa" e prevede fasce da 5-12 euro al giorno fino a 75-200 euro l'anno secondo l'area. La finalità dei contributi non è solo fiscale e comprende vigilanza, formazione e tutela degli ecosistemi. Resta fondamentale verificare sempre i regolamenti locali prima di entrare nel bosco. La ricevuta di un pagamento regionale non autorizza automaticamente la raccolta nelle aree protette, nelle riserve integrali o nei fondi dove il proprietario ha legittimamente riservato il diritto di raccolta. È quindi necessario controllare le indicazioni del Comune, della Comunità montana, dell'ente parco o del proprietario del terreno.

Confermato, invece, il primo caso di peste suina africana a Riano

Cinghiali a Roma: branco a Prima Porta

Roma osserva ancora i cinghiali in città e innalza l'attenzione nei comuni limitrofi. Nel pomeriggio di domenica 30 agosto 2026 un branco è stato ripreso alla fermata degli autobus di Prima Porta, mentre a Riano è stato confermato un caso di peste suina africana con l'istituzione della zona rossa. Cinque esemplari, tra adulti e cuccioli, hanno attraversato la corsia riservata ai mezzi pubblici sotto gli sguardi dei pendolari che hanno documentato la scena. La presenza degli ungulati nelle aree urbane resta un fenomeno ricorrente, mentre la Capitale, dopo l'accordo per la gestione della «sovrappopolazione di ungulati», continua a misurarsi con avvistamenti nei quartieri periferici e lungo le grandi direttrici. A Riano è stato rinvenuto un cinghiale positivo alla peste suina africana. Il corpo dell'animale, verosimilmente investito da un'auto, è stato trovato il 20 agosto nelle campagne



a ridosso di via della Strada Vecchia, a breve distanza da via Rianese. Nel comune, che registra un'elevata presenza di cinghiali e quasi un centinaio di incidenti stradali connessi, è scattata la zona rossa e sono iniziate le ricerche con cani molecolari per individuare eventuali ulteriori casi, che al momento non risultano rintracciati. Per la gestione di eventuali nuovi ritrovamenti, domani la Asl Roma 4 effettuerà un sopralluogo all'ecocentro di via Piana Perina, a Castelnuovo di Porto, con l'obiettivo di predisporre la struttura al

trattamento degli animali infetti. Le autorità hanno rafforzato la sorveglianza epidemiologica e richiamano il rispetto di alcune regole nelle aree interessate: i percorsi di trekking vanno limitati ai sentieri tracciati, i cani devono essere condotti al guinzaglio e i veicoli parcheggiati esclusivamente nelle aree autorizzate. Al rientro dalle escursioni è consigliata la disinfezione di calzature e indumenti per evitare la diffusione del virus. La peste suina africana non è trasmissibile all'uomo, ma può essere letale per cinghiali e suini.

La portalettere Elisa Corradetti racconta il suo lavoro che fa da quattro anni

Marcetelli, il comune più piccolo del Lazio

A Marcetelli, il comune più piccolo del Lazio, la posta arriva ancora a piedi tra vicoli e scalinate. In questo borgo di una cinquantina di residenti opera da alcuni mesi Elisa Corradetti, 35 anni, portalettere di Poste Italiane da quattro anni. La sua esperienza, riportata dall'edizione di Rieti de Il Messaggero, restituisce l'immagine di un servizio essenziale calato nella vita quotidiana di una comunità montana isolata. Tra stradine strette e scale, conoscere bene il territorio fa la differenza. "Prendere servizio a Marcetelli mi ha permesso di confrontarmi con una realtà molto diversa da quelle in cui avevo lavorato in precedenza. Qui il territorio richiede una conoscenza approfondita del paese e delle sue caratteristiche, perché ci si muove tra vicoli, scalinate e strade che non sempre possono essere affrontate come in un contesto urbano", racconta Elisa. "È un lavoro che richiede at-



tenzione, capacità di adattamento e una presenza costante sul territorio. Particolarità che rendono la mia esperienza professionale molto stimolante", aggiunge la portalettere. La consegna della corrispondenza diventa occasione di incontro, specie in una realtà ristretta come Marcetelli. "Con le persone, si è creato subito un rapporto molto positivo. In una comunità così piccola ci si conosce facilmente e ogni consegna diventa un'occasione di incontro e di dialogo", spiega Corra-

detti. "Molti residenti, soprattutto gli anziani, vedono nel portalettere una presenza familiare e un punto di riferimento". "Questo rende il mio lavoro particolarmente gratificante e mi fa percepire concretamente il valore del servizio che Poste Italiane offre anche nei centri più piccoli e isolati". I primi giorni non sono stati semplici, anche per l'assenza di strumenti digitali in alcune aree del paese. In alcune zone "il segnale telefonico è assente e non è possibile affidarsi ai navigatori". A fare la differenza è stata la comunità: "Sono stati gli stessi residenti ad accompagnarmi a piedi tra le stradine del paese, indicandomi indirizzi, cognomi e numeri civici. È stato un gesto di grande disponibilità che mi ha fatto sentire subito accolta", ricorda Elisa. "Quell'aiuto iniziale è diventato la base di un rapporto di fiducia che continua ancora oggi e che rende il mio lavoro così speciale".



"Abbiamo costruito un programma capace di alternare degustazioni a momenti di approfondimento, cene d'autore e ricette che raccontano l'anima autentica della cucina"

Vinòforum a Roma: Piazza di Siena diventa capitale del vino

Roma si prepara a un grande viaggio nel gusto: da lunedì 7 a domenica 13 settembre Vinòforum trasformerà Piazza di Siena a Villa Borghese in una vetrina d'eccellenza con oltre 800 cantine e più di 3.200 etichette in degustazione, tra incontri con i produttori, masterclass e cene d'autore. "A Vinòforum ogni vino e ogni produzione si rivelano oltre l'etichetta - racconta Emiliano De Venuti, organizzatore e Ceo di Vinòforum - perché è l'incontro diretto con il produttore che permette di entrare davvero nel cuore di una realtà, attraversando la storia dell'azienda e le caratteristiche del suo territorio, così da scoprire l'unicità e l'identità di ogni denominazione nel panorama enologico. Per questo motivo abbiamo costruito un programma capace di alternare degustazioni a momenti di ap-

profondimento, cene d'autore e ricette che raccontano l'anima autentica della cucina creando occasioni di confronto e condivisione che permettono ai visitatori di vivere l'enogastronomia come esperienza culturale fatta di persone, racconti e competenza. Siamo onorati, anche per questa edizione, del sostegno ricevuto da parte di Roma Capitale, Arsial, Regione Lazio, Arsac, Masaf e Regione Marche, a rafforzare questo percorso di promozione della ricchezza enogastronomica del nostro Paese". Il cartellone apre lunedì 7 settembre alle 20.00 con Sfumature di Sangiovese, masterclass sul vitigno simbolo dell'enologia italiana, seguita da Il Pinot Nero secondo Philippe Pacalet tra i cru della Côte d'Or. Martedì 8 spazio alla Verticale di Chianti Classico Riserva Carpineto dal 1991 e a un percorso sui



terroir e gli stili dello Champagne con 12 interpretazioni raccontate da Daniele Balan. Giovedì 10 alle 21.30 riflettori sul Sake con etichette da diverse prefetture. Venerdì 11 alle 20.30 si prosegue con lo Champagne e una masterclass sui Vini del Sudafrica tra Chenin blanc e Pinotage. Sabato

12 è la volta del Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi con una verticale di Derthona Timorasso. Domenica 13 chiusura con le colline del Valdobbiadene e le etichette Col Vitoraz, seguite da un approfondimento sul Riesling tra Alzasia e Mosella. Le cene esclusive "7 sere per 7 chef" indagano il fattore

umano nella ristorazione con un percorso in tre tempi, tra memoria, gesto e visione, con pairing curato da Vini d'Abbazia. Protagonisti Gabriel Collazzo (Ristorante Radici), Rocco De Santis (Ristorante Flora, Roma), Sara Scarsella (Sintesi, Ariccia), Danilo Mancini (Anavà, Roma), Gian Marco Bianchi (Al Madrigale, Tivoli), Stefano Bartolucci (Rossodivino, Roma) e Giordano Gianforchetti (Yezi Restaurant, Roma). "Anche quest'anno - afferma Rossella Ferro, direttore marketing del pastificio La Molisana - La Molisana torna protagonista di Vinòforum con le The Night Dinner, le cene d'autore che uniscono la nostra pasta alla creatività degli chef. Piazza di Siena a Villa Borghese si conferma la cornice ideale per questo appuntamento, che negli anni è diventato un momento

identitario per il pubblico di appassionati e operatori. Crediamo fortemente in questo format e anche per il 2026 abbiamo scelto di affiancare i nostri chef ambassador, certi che sapranno regalare emozioni gastronomiche autentiche". Debutta il primo Corso di Assaggiatore ufficiale di Parmigiano Reggiano, in partenza a Roma da ottobre, con sette giorni di degustazioni e abbinamenti in purezza. Tornano le degustazioni curate dall'Ente Turistico Spagnolo e dall'Associazione Rutas del Vino de España, mentre la Georgia propone corsi e assaggi gratuiti con i wine ambassador de L'Anfora. A firmare tutti i momenti di tasting è Paşabahçe, che accompagnerà appassionati e operatori tra oltre 3.200 etichette con il calice Allegra, valorizzando eleganza e qualità del servizio.

Dal 3 al 13 settembre dieci giorni di birra artigianale e street food

Roma 70 Beer Fest al Summer Village

Roma 70 Beer Fest debutta a Roma con un appuntamento dedicato alla birra artigianale d'eccellenza e alla buona cucina. Dal 3 al 13 settembre 2026, il Roma 70 Summer Village di via dell'Automobilismo 202 accoglierà appassionati e curiosi in un'area all'aperto pensata per un pubblico trasversale, tra degustazioni, proposte gastronomiche e intrattenimento. L'evento si svolgerà tutti i giorni nella fascia serale per favorire la partecipazione dei visitatori. Dal lunedì al giovedì l'apertura è dalle 17.30 alle 24.00, il venerdì e il sabato dalle 17.30 all'1.00, la domenica dalle 17.30 alle 24.00. L'ingresso è gratuito, con prenotazione consigliata al numero 375 5478995 o sul sito ufficiale roma70summervillage.com. Il festival nasce per celebrare l'artigianalità con una selezione di birrifici italiani premiati e riconosciuti, tra cui Eastside, Luppolaio, EVOQE, Colliero, Ibeer, Birrifi-



cio Legnone e Mudita Brewery. In miscita stili differenti pensati per neofiti ed esperti, dalle stout alle lager, fino a IPA e sour fruit ale. Tra le proposte di rilievo figurano Wild Rover, High Hopes e Abra Cadabra di Eastside, le intense Panda tries porn e Maranza Frittura di Luppolaio, insieme alle originali Sour#3 e Spice & Lime di EVOQE. Accanto alla birra, il programma food valorizza la convivialità con carne alla griglia, pizze cotte nel forno a legna e l'introduzione della cucina BBQ a carbone. Disponibili pacchetti dedicati: il Menù Degustazione a 18 euro con sei boccali da 20 cl validi per tutta la durata dell'evento, il Menù B & B

Beer & Burger a 22 euro con panino BBQ, patatine e tre boccali da 20 cl, e il Menù P & B Pizza & Beer a 21 euro con pizza e tre boccali da 20 cl, questi ultimi validi nel giorno di acquisto. Restano attive anche le ordinazioni alla carta e le birre da mezzo o un litro. Il fine settimana si arricchisce con musica dal vivo dalle 20.00 alle 22.00, dal venerdì alla domenica. Tra gli ospiti sono attesi gli Electric Roots e il chitarrista Lello Panico, per performance che accompagneranno la miscita in un'atmosfera informale e curata. Dettagli e aggiornamenti sono disponibili sul sito dedicato e sui canali social ufficiali.

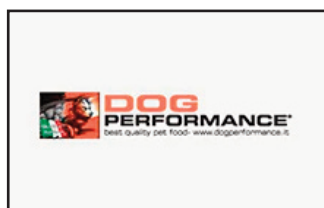
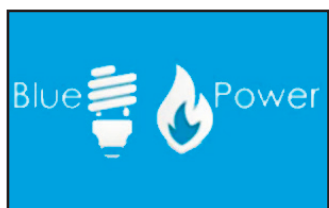
Si è chiusa la quarta edizione di "Lazio, la Bellezza del Talento"

Circeo, due serate per i giovani

Nei giardini di Vigna La Corte, a San Felice Circeo, si è chiusa la quarta edizione di "Lazio, la Bellezza del Talento", il progetto della Regione Lazio curato da Lazio Innova e realizzato con le risorse del PR FSE+ 2021-2027. Due serate partecipate hanno unito alta formazione, moda, teatro, musica e Miss Italia, trasformando il litorale pontino in una vetrina per le competenze e le aspirazioni delle nuove generazioni. La prima notte ha visto protagonisti gli studenti dell'ITS Academy Sistema Moda, che hanno portato in passerella ricerca, progettazione e preparazione tecnica in chiave contemporanea. Il giorno successivo la Maiani Accademia Moda ha presentato nuove collezioni, intrecciando formazione, artigianalità e stile con un approccio professionale. Sul palco anche quattro ex allievi dell'Officina delle Arti

Pier Paolo Pasolini: per il canto Diletta Marzano e Giulia Annecchio, per il teatro Edoardo Trotta e Caterina Petrarulo Mazzone, a testimoniare come i percorsi formativi possano tradurre talento e creatività in competenze concrete. Uno dei momenti centrali è stato dedicato agli enti della formazione. Pino Schiboni, già assessore alla Formazione della Regione Lazio ed ideatore del progetto "Lazio, la Bellezza del Talento", ha premiato l'Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini, la Maiani Accademia Moda, l'ITS Academy Sistema Moda e l'ITS Academy Lazio Digital. A confermare l'efficacia del modello formativo è stato l'intervento di John Vincent, già allievo dell'ITS Academy Lazio Digital, che ha raccontato come le competenze acquisite gli abbiano aperto rapidamente le porte del lavoro. Il cartellone ha visto la partecipazione di Gianni

Ippoliti e di Katia Buchicchio, Miss Italia 2025. Madrina della manifestazione è stata Martina Sambucini, Miss Italia 2020. La conduzione è stata affidata a Margherita Praticò, con regia e direzione artistica di Mario Gori. L'evento ha avuto il patrocinio del Comune di San Felice Circeo, guidato dalla sindaca Monia Di Cosimo, con il sostegno del delegato comunale Fabio Beccari. La serata conclusiva ha incoronato Miss Lazio 2026: Michela Meli, ventunenne romana, studentessa di Scienze dell'Alimentazione con il sogno di diventare nutrizionista, ha ottenuto la corona regionale e l'accesso diretto alla finale nazionale di Miss Italia. Con il doppio appuntamento al Circeo, "Lazio, la Bellezza del Talento" si conferma un palcoscenico capace di unire promozione del territorio, alta formazione e spettacolo.



Fino al 6 settembre una settimana di cinema gratuito nell'XI Municipio

Arena 11 al Parco Tevere Marconi

Arena 11 torna a Roma con la sua seconda edizione, in programma dal 31 agosto al 6 settembre al Parco Tevere Marconi, nel Municipio XI. La rassegna, curata da Cultural Pro ETS, propone una settimana di proiezioni, incontri e socialità a ingresso gratuito, con una selezione di film italiani e internazionali che raccontano il territorio e la sua comunità. Le proiezioni si svolgeranno lungo il Tevere, nel cuore di Viale Marconi, con uno spazio all'aperto attrezzato per accogliere il pubblico. Sono previsti 150 posti a sedere senza obbligo di prenotazione, per consentire un accesso ampio e inclusivo alla manifestazione. L'edizione 2026 è dedicata al tema dell'alienazione, intesa come distacco generato da disuguaglianze e narrazioni che alimentano paura e isolamento. Attraverso il cinema, Arena 11 invita a



riflettere sulla città e sul quartiere come luoghi di incontro e appartenenza, con storie che ribadiscono l'esigenza di costruire legami basati sul sostegno reciproco. Tra i titoli in calendario figurano La commare secca di Bernardo Bertolucci, preceduta dalla presentazione della rassegna e da un talk con Sofia Dati, Nensi Bego e Fabio Bego. A seguire, Adam di Maryam Touzani, Fiume o morte! di Igor Bezinović, R.M.N. Animali selvatici di Cristian Mungiu, Souad di Ayten Amin e Medusa di Anita Rocha da Silveira. Il programma com-

pleto con gli orari è disponibile online. L'ingresso è gratuito e non è richiesta prenotazione. L'area prevede 150 sedute e un punto ristoro, per vivere le serate di cinema all'aperto nella cornice del Tevere con comfort e sicurezza. Il progetto è promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura ed è vincitore dell'Avviso Pubblico Roma Creativa 365, in collaborazione con Zètema Progetto Cultura. Una sinergia che valorizza il quartiere e sostiene la diffusione di cultura accessibile a tutta la cittadinanza.

In pole position resta il Circo Massimo ma non è ancora esclusa Tor Vergata

Harry Styles verso Roma nel 2027

Avanza la trattativa per portare Harry Styles a Roma nel 2027, con un accordo considerato ormai a un passo. Secondo quanto riportato da Repubblica, la macchina organizzativa è già al lavoro per individuare la sede adeguata al primo live dell'artista nella Capitale. Le interlocuzioni per una data romana nel 2027 sono considerate solide e in stato avanzato. Un segnale era arrivato settimane fa dall'Assessore ai Grandi eventi Alessandro Onorato, che aveva spiegato come la città stesse "combattendo commercialmente" per ospitare la popstar britannica. L'eventuale conferma porterebbe a calendario un appuntamento molto atteso, capace di arricchire ulteriormente l'offerta musicale di Roma. In pole position resta il Circo Massimo, teatro di spettacoli storici da Genesis a Bruce Springsteen, pas-



sando per Rolling Stones e Guns N' Roses. Non manca però chi guarda a Tor Vergata, sull'onda del mega evento di Ultimo del 4 luglio 2026 che ha richiamato circa 250.000 spettatori. Un'opzione affascinante ma complessa, che implicherebbe un impegno logistico e di sicurezza particolarmente elevato. L'eventuale concerto di Harry Styles si inserirebbe in un anno già molto ricco per la Capitale. Allo stadio Olimpico sono in programma dieci esibizioni di giugno per il

Giubileo di Vasco Rossi, mentre si fanno insistenti le voci di almeno due date degli Oasis, che presenterebbero fuori concorso alla Mostra del Cinema di Venezia il documentario 'Oasis: Don't Look Back in Anger' dedicato alla reunion dei fratelli Gallagher. Per Styles, Roma è ormai una seconda casa. Negli ultimi anni l'artista è stato più volte avvistato in città, tra jogging, bici e visite allo storico mercato di Porta Portese. Nel 2025 è stato fotografato in piazza San Pietro tra i fedeli accorsi per il primo saluto di Papa Leone XIV. Dopo l'esperienza con gli One Direction, Styles ha già calciato diversi palchi italiani con il 'Live on Tour' e il successivo 'Love on Tour', con tappe a Milano, Casalecchio di Reno, Torino e alla RCF Arena di Reggio Emilia, dove ha richiamato oltre 100.000 fan per l'ultima data della lunga tournée.

Dal 12 settembre al 4 dicembre un cartellone con tre rassegne e 21 compagnie

Al via Centrale Preneste Art Factory

Nell'autunno 2026 il Centrale Preneste Teatro di Via Alberto da Giussano 58, nel Municipio V di Roma, apre le porte a Centrale Preneste Art Factory, un'officina culturale dedicata a infanzia, giovani e comunità. Dal 12 settembre al 4 dicembre un cartellone con tre rassegne e 21 compagnie nazionali trasforma il teatro in uno spazio di partecipazione, ricerca e inclusione. La manifestazione si svolge a Roma, nel cuore del Municipio V, dal 12 settembre al 4 dicembre 2026. Gli appuntamenti sono pensati per un pubblico ampio, con attenzione a bambini, famiglie e giovani spettatori, in un teatro sempre più aperto al territorio. "Next Stage - La scena che cambia, le voci che emergono" ospita cinque realtà under 35 e promuove nuovi linguaggi scenici. "Voci d'Autore - Storie e visioni della scena contemporanea" propone otto compagnie con artisti affermati per

un'offerta culturale di alto profilo e un dialogo tra esperienze diverse. "Infanzie in Gioco - Il teatro come scoperta, gioco e immaginazione condivisa" anima la domenica con spettacoli per i più piccoli, coinvolgendo famiglie e quartiere. Tra gli ospiti di Voci d'Autore figurano Marco Baliani, Claudio Morici, Giorgia Trasselli, Andrea Cosentino, Officina Dinamo-Fucina Creativa, Giovanna Mori e Jacob Olesen, Frosini/Timpano e il Teatro dei Limoni. Per Next Stage sono attesi Compagnia Vaccaro, MAT - Movimenti artistici trasversali, Bam Teatro, Pallaksch e Niccolò Fetta-rappa. Nella sezione Infanzie in gioco trovano spazio Ruotalibera Teatro, Feet Theatre Company, Associazione Pilar Ternera, Teatri di Carta, Hangan Teatro e Teatro Florang. Sabato 12 settembre alle 21.00 debutta la sezione "Voci d'Autore" con "Quando gli dei erano tanti", dedicato

alle scritture di Roberto Calasso, di e con Marco Baliani, regia di Maria Maglietta, produzione Casa degli Alfieri. Un percorso teatrale che attraversa paesaggi e memorie del mito, mettendo in dialogo la natura, le città e le voci che le abitano. Gli eventi sono tutti a ingresso gratuito. Come precisa la direttrice artistica Tiziana Lucattini: "La gratuità delle attività rappresenta una scelta concreta per rendere il teatro davvero accessibile a tutte e tutti. Con Centrale Preneste Art Factory vogliamo evidenziare il ruolo del teatro come spazio pubblico aperto capace di costruire comunità attraverso l'arte, la partecipazione e la condivisione". Prenotazione obbligatoria online su centraleprenesteteatro.it/calendario-eventi, via mail a info@ruotalibera.eu o accesso diretto il giorno dello spettacolo in base ai posti disponibili.

Promosso dal Museo del Saxofono, con direzione artistica di Attilio Berni

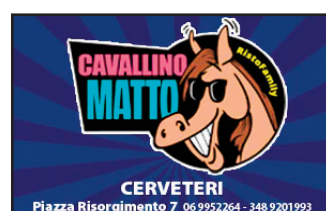
Rosen apre il Fiumicino Jazz Festival

Il Fiumicino Jazz Festival inaugura venerdì 4 settembre la sua quinta edizione con il saxofonista e compositore statunitense Michael Rosen, protagonista di un percorso dedicato ai quattro giganti nati nel 1926: John Coltrane, Miles Davis, Franco Cerri e Nini Rosso, riuniti sotto il titolo "1926 ECHOES". Il primo appuntamento sarà "The Spiritual Voice - Omaggio a John Coltrane", un progetto con cui Rosen propone una rilettura personale della musica del grande innovatore. Non si tratta di un semplice tributo: da anni l'artista approfondisce linguaggio improvvisativo, visione spirituale e dimensione umana di Coltrane, elementi che hanno reso il suo lascito capace di superare i confini del jazz. Nato a New York nel 1963 e formatosi alla Berklee School of Music, dove ha studiato con George Garzone, Bill Peirce e Gary Burton, Rosen si è diplomato Magna Cum Laude dopo cinque semestri. Sta-



bilmente attivo sulla scena europea, ha collaborato con Enrico Rava, Fabrizio Bosso, Roberto Gatto, Stefano Bollani, Jim Hall, Peter Bernstein, Peter Erskine, Mike Stern e Kenny Wheeler. La sua attività si estende anche al pop con partecipazioni al fianco di Mina, Adriano Celentano, Fabio Concato, Renato Zero, Tiziano Ferro, Eugenio Finardi e Giorgia. Autore di nove album come leader o co-leader, è stato più volte segnalato dalla critica per qualità del sax e ricerca compositiva; la rivista Jazzit lo ha inserito per diversi anni tra i migliori dieci saxofonisti soprano al mondo. Dopo l'omaggio a Coltrane, sabato 5 settembre è in programma "The Italian Sound - Omaggio a Franco Cerri e Nini Rosso", affi-

dato al Delogu Quartet con la partecipazione straordinaria del trombettista Maurizio Oriente. Domenica 6 settembre il festival si chiuderà con "Kindred Modes - Omaggio a Miles Davis", interpretato dal Patrizio Destriere Quartet con la partecipazione straordinaria di Nicola Tariello. Il Fiumicino Jazz Festival è promosso dal Museo del Saxofono, con direzione artistica di Attilio Berni, all'interno della programmazione culturale sostenuta dalla Città di Fiumicino, che riconosce nel Museo un presidio culturale di eccellenza. Quattro anniversari diversi e quattro personalità uniche compongono l'itinerario di "1926 ECHOES", a testimonianza di un patrimonio musicale ancora vitale e capace di parlare alle nuove generazioni. Le ricorrenze celebrano il passato. La musica continua invece a costruire il futuro. È questa l'eco che il Fiumicino Jazz Festival 2026 desidera consegnare al proprio pubblico.



Rocca: "Veder tornare in mare una giovane tartaruga marina è un'emozione autentica, resa ancora più forte dalla presenza dei piccoli pazienti del Bambino Gesù"

Palidoro, Fortuna torna in mare: la Caretta Caretta salvata a Maccarese riprende il largo

È tornata in mare. Senza alcuna esitazione, la giovane Caretta caretta soccorsa lo scorso 30 luglio nelle acque di Maccarese si è diretta verso l'acqua e ha ripreso il largo, dopo un mese di cure presso il Centro di Primo Soccorso per le tartarughe marine ospitato a Zoomarine. Ad accompagnarla sulla battigia il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, che questa mattina ha partecipato al rilascio sulla spiaggia di Palidoro, assieme a un gruppo di piccoli pazienti dell'ospedale Pediatrico Bambino Gesù e alle loro famiglie. Sono stati proprio i bambini, poco prima della liberazione, a scegliere per questo esemplare il nome Fortuna, quello con cui da oggi torna nel suo ambiente naturale. Presenti all'evento anche il comandante della Capitaneria di Porto di Roma

Fiumicino Emilio Casale, intervenuto nelle operazioni che hanno portato al recupero della tartaruga, e Tiziano Onesti, presidente dell'ospedale Pediatrico Bambino Gesù. «In un mese, Fortuna ha guadagnato quasi un quarto del suo peso, passando da 2.080 a 2.560 grammi», spiega Camillo Sandri, direttore zoologico di Zoomarine. «Quando è arrivata era fortemente debilitata, aveva un'infezione importante ed è plausibile che fosse rimasta per circa due settimane con un amo da palamito aganciato alla bocca, collegato a una lenza e a una tanica galleggiante, che non le permettevano di immergersi e alimentarsi correttamente. Oltre a rimuovere l'amo e far rientrare l'infezione, ci siamo concentrati sulla sua alimentazione: siamo partiti dalle interiora di

aringa, molto nutrienti e facilmente digeribili, per poi introdurre gradualmente il pesce intero e stimolarla a inseguirlo in vasca. Oggi nuota con forza e tutti i parametri clinici sono rientrati. È un esemplare giovanissimo, tra i 3 e i 5 anni: restituirlo al mare è particolarmente importante, considerando che nella Caretta caretta la riproduzione inizia solo intorno ai 20-30 anni di età». E il ritorno di Fortuna in mare segna anche l'inizio di un impegno sul tratto di costa che l'ha riaccolta. Openature Foundation, l'ente di ricerca e conservazione di Zoomarine, ha infatti aderito al progetto di citizen science "Adotta una Spiaggia" del WWF Italia, scegliendo proprio la spiaggia di Palidoro dove questa mattina, prima del rilascio, il team ha raccolto quattro grandi

sacchi di rifiuti in plastica. Il materiale sarà pesato e classificato e i dati trasmessi al WWF. «Ripulire un tratto di costa frequentato dalle tartarughe marine significa tutelare direttamente il loro habitat», spiega Valentina Isaja, direttrice scientifica di Openature Foundation. «In questo modo non solo riduciamo la plastica che può raggiungere il mare, ma proteggiamo anche le dune, potenziali luoghi di deposizione per tutti gli esemplari che frequentano questo ecosistema». Il rilascio di Fortuna è avvenuto, infatti, a pochi chilometri dal tratto di mare in cui era stata ritrovata lo scorso 30 luglio, grazie alla segnalazione di un cittadino e al successivo intervento della Guardia Costiera. «Il mare è un sistema di equilibri strettamente connessi tra loro. La presenza e la sa-

lute delle tartarughe marine ci dicono molto anche sulla qualità dell'ambiente in cui vivono e tutelarle significa contribuire alla salvaguardia dell'intero ecosistema», ricorda Emilio Casale, comandante della Capitaneria di Porto di Roma Fiumicino. «Questo è uno di quei casi in cui la collaborazione funziona: cittadini attenti che segnalano un animale in difficoltà e le istituzioni e le strutture competenti riescono ad attivarsi e intervenire tempestivamente. È un esempio concreto di quella tutela del mare e del suo ecosistema, di cui ci occupiamo ogni giorno». «Veder tornare in mare una giovane tartaruga marina è un'emozione autentica, resa ancora più forte dalla presenza dei piccoli pazienti dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù», ha concluso il presidente della

Regione Lazio Francesco Rocca. «Dopo essere stata curata, oggi l'abbiamo vista riprendere il largo: è una piccola-grande storia di speranza e di futuro. Una metafora che si addice perfettamente al luogo che ci ha ospitato. Ringrazio la Guardia Costiera, Zoomarine, Openature Foundation, il WWF, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e tutti coloro che hanno contribuito a questa giornata. La tutela del nostro mare e della straordinaria biodiversità del litorale laziale è una responsabilità che riguarda tutti noi. Oggi, guardando questa piccola Caretta caretta scomparire tra le onde, abbiamo avuto davanti agli occhi una delle immagini più semplici e più belle della speranza. E non è un caso che i bimbi abbiano scelto di chiamarla Fortuna».

"Qualcuno non vuole che torni la legalità. Fatevene una ragione. Noi continueremo a riportare trasparenza nell'impiantistica sportiva comunale"

Scritte offensive al centro sportivo Flaminio Real: la denuncia di Onorato

Parole offensive sono comparse sui muri del Flaminio Real a Tor di Quinto, dove l'espressione "Onorato m***a" è stata tracciata con spray nero e azzurro. L'episodio è stato denunciato e a riguardo sono intervenute Digos e Polizia. Nel mirino il centro sportivo comunale di via di Tor di Quinto, recuperato a metà luglio dall'amministrazione capitolina. In un messaggio pubblico, l'esponente istituzionale ha ricostruito quanto accaduto, rivendicando il percorso intrapreso sugli impianti comunali della Capitale. "Ieri sono apparse queste scritte contro di me al Flaminio Real, centro sportivo comunale moroso per 1,5 milioni di euro in via di Tor di Quinto che abbiamo ripreso il 15 luglio e dove abbiamo garantito sempre la continuità sportiva. Qualcuno non vuole che torni la legalità. Fatevene una ragione. Noi continueremo a riportare trasparenza



nell'impiantistica sportiva comunale." Il caso si inserisce nella più ampia attività di ripristino della legalità nell'impiantistica sportiva comunale, con riferimento alla gestione delle concessioni e al rispetto degli obblighi verso il Comune di Roma. Nelle dichiarazioni diffuse via social, viene ri-

chiamato lo stato del centro di via di Tor di Quinto al momento del recupero, con i debiti arretrati e gli investimenti non effettuati. "Sono al Flaminio Real, l'impianto sportivo comunale a Tor di Quinto che abbiamo recuperato il 15 luglio dopo tanti anni di silenzio. Pensate: un milione

e mezzo di morosità e 4 milioni e mezzo di euro di investimenti che avrebbero dovuto fare e non hanno mai fatto." Nel video viene inoltre riferito dell'intervento delle forze dell'ordine e del rifiuto di ogni forma di intimidazione. "Arrivano queste scritte che continuano qui, e continuano

qui (indicando i muri scritti). Naturalmente io non so chi le abbia fatte: ho fatto denuncia ed è intervenuta la Digos e la Polizia, che ringrazio. Ma il messaggio è molto chiaro: se qualcuno pensa che tutto questo mi intimidisca, non ha capito nulla. Questa guerra io l'ho iniziata

quattro anni e mezzo fa e la porterò avanti fino alla fine." Viene infine ribadita la prosecuzione delle attività sportive all'interno dell'impianto e la destinazione degli introiti alla città. "Qualcuno aveva detto che, cacciando il concessionario moroso di questo impianto, il Comune avrebbe lasciato al degrado la struttura sportiva. E invece le attività sportive hanno continuato il loro corso: dai centri estivi a tutte le associazioni sportive che qui erano in subappalto o subaffitto. Solo che i soldi che prima andavano al concessionario moroso, adesso li danno al Comune di Roma e ai cittadini romani. E, come vedete, le manutenzioni sono continuate." L'impianto verrà messo a bando e "vinca il migliore", dice. "Ma il migliore deve sapere che quello che c'è scritto nel bando, lo deve rispettare" conclude. "La pacchia è finita da tempo!"

